Rustichelli (Antitrust): ‘Massima attenzione sull’ipotesi break up dei big tech’

Non solo gli Stati Uniti, ma anche l’Italia sta pensando di “fare a pezzi” i giganti del web.

“L’Antitrust sta esaminando con grande attenzione” il possibile ‘*Break up*’ per alcune delle più grandi aziende tecnologiche statunitensi, tra cui **Google**, **Amazon**, e **Facebook**. A dirlo a **Sky Tg24** è stato **Roberto Rustichelli**, presidente dell’Antitrust. “Bisogna sempre trovare i giusti equilibri”, ha aggiunto nella videointervista, *“ma la decisione non può essere presa dall’Italia, perché sono società che non hanno sede nel nostro Paese, ma l’Autorità darà il suo contributo affinché la libertà della concorrenza e la tutela del consumatore sia sempre garantita*” nei confronti degli Over the Top.

Alcune big company internazionali, ha continuato Rustichelli, *“hanno raggiunto delle dimensioni tali, sia di fatturato sia di capitalizzazione in Borsa, da mettere in difficoltà l’intero sistema mondiale” e “c’è un problema di malsana concorrenza fiscale all’interno dell’Europa. Una volta* – ha spiegato il presidente dell’Antitrust – *quando si pensava ai paradisi fiscali si pensava alle Cayman, a Panama, all’isola di Man e al Guernsey, oggi invece abbiamo i paradisi fiscali all’interno dell’Europa”.*

“L’Europa in questi decenni – ha concluso Rustichelli – *ha consentito un benessere economico enorme agli europei proprio tutelando la concorrenza. Questo è un tema distorsivo che, soprattutto nelle classi meno abbienti, può creare una*

particolare avversione nei confronti del modello europeo. Se una multinazionale paga meno della metà delle tasse di un proprio operaio o impiegato crea una situazione di aperta conflittualità e l'operaio e l'impiegato non se la prenderanno con la propria company ma con il modello europeo".



https://www.key4biz.it/rustichelli-antitrust-massima-attenzione-sullipotesi-break-up-dei-big-tech/270815/